

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

MOZIONE

OGGETTO: Contrasto al rincaro delle tariffe del trasporto pubblico locale (bus e tramvia) e tutela delle fasce sociali deboli e dei pendolari.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTASSIEVE

PREMESSO CHE:

- Il trasporto pubblico locale (TPL) rappresenta un servizio essenziale e un diritto fondamentale per garantire la mobilità dei cittadini, in particolare per i lavoratori, gli studenti, i pensionati e le famiglie a basso reddito;
- Le recenti dichiarazioni del Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, hanno confermato l'imminente e generalizzato aumento del costo dei biglietti e degli abbonamenti per autobus e tramvie su scala regionale;
- Di fronte alle legittime proteste della cittadinanza e delle forze politiche, il Presidente Giani ha liquidato la questione scaricando la responsabilità sugli enti locali, affermando testualmente: *"Abbiamo fatto il possibile. Meno rincari? Paghino i Comuni"*.

CONSIDERATO CHE:

- L'inflazione, il costo della vita e il generale impoverimento delle famiglie italiane stanno già gravando pesantemente sul bilancio della cittadinanza, riducendo drasticamente il potere d'acquisto dei ceti medio-bassi;
- Chi utilizza quotidianamente i mezzi pubblici non lo fa per lusso, ma per necessità: si tratta di operai, impiegati, studenti e anziani che non possono o non vogliono gravare sul traffico veicolare e che subiscono ogni troppo spesso disagi di un servizio non sempre efficiente;
- Colpire il trasporto pubblico con pesanti rincari significa attuare una politica profondamente ingiusta e antisociale, che penalizza chi ha meno e disincentiva l'uso dei mezzi pubblici, in totale contraddizione con le tante bandierate politiche di sostenibilità ambientale.

VALUTATO INOLTRE CHE:

- La provocazione della Giunta Regionale di scaricare i costi della propria incapacità gestionale sui bilanci dei Comuni è inaccettabile: i bilanci comunali sono già ridotti all'osso e i cittadini non possono essere usati come ostaggi in un gioco di rimpallare la responsabilità tra enti;
- Una vera opposizione ha il dovere di stare al fianco del popolo, dei lavoratori e di chi fatica ad arrivare alla fine del mese, difendendo i servizi comunitari dall'ottica puramente ragionieristica di chi governa la Regione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. **A esprimere la totale contrarietà** di questa amministrazione comunale agli aumenti tariffari del trasporto pubblico locale (bus e tramvia) pianificati dalla Regione Toscana.

2. **Ad attivarsi immediatamente e con fermezza** presso il Presidente della Regione e l'Assessoreregionaleaitrasportiperchiedereilcongelamentoimmediatodeirincari, esigendo che le risorse necessarie a coprire i costi del servizio vengano reperite attraverso l'efficientamento della spesa regionale e il taglio degli sprechi, senza pesare sulle tasche dei cittadini.
3. **A rifiutare la logica del ricatto economico** avanzata dalla presidenza della Regione, ribadendo che i bilanci comunali non possono finanziare le mancanze della governance regionaleascapitodialtriservizilocaliessenziali.
4. **A farsi promotori**, in sede di conferenza dei sindaci e nei rapporti con gli altri enti locali del territorio, di una linea comune e intransigente per la tutela dei pendolari e delle fasce sociali più vulnerabili.

Pontassieve, 17 giugno 2026

Per il Gruppo Fratelli d'Italia

Cecilia Cappelletti

